

AVVISO AL PUBBLICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto ALESSIO CIACCI, in qualità di Legale Rappresentante di ACSEL SPA, con sede legale in VIA DELLE CHIUSE, 21, 10057, SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO),

COMUNICA

di aver presentato alla Città Metropolitana di Torino **istanza di avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** ai sensi degli artt. 23 e 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi relativamente al progetto COMUNE DI MATTIE E COMUNE DI SUSA (TO) - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ CAMPO SORDO - COSTRUZIONE DI UNA NUOVA VASCA IN SOPRAELEVAZIONE AL SEDIME DEI LOTTI CHIUSI, localizzato in LOCALITÀ CAMPOSORDO - 10050 - MATTIE (TO), in quanto rientrante nella categoria progettuale n. A.p. dell'Allegato A "Progetti sottoposti alla VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti (articolo 3, comma 3)" di cui alla l.r. n. 13/2023: "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³".

La presentazione della predetta istanza comporta l'avvio della procedura di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR**) per il rilascio, oltre che del giudizio di compatibilità ambientale, anche di tutte le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera in progetto.

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto adibito allo smaltimento controllato di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Località Campo Sordo, prevalentemente in Comune di Mattie (TO), località Campo Sordo e, per una ridotta parte a nord del sito, in Comune di Susa (TO). È prevista la realizzazione di un nuovo settore di discarica, denominato "Lotto 4", con una volumetria netta disponibile allo smaltimento di Rifiuti Contenenti Amianto (R.C.A.) (codice C.E.R. 17.06.05*) pari a circa 100.000 m³, da allestire in sopraelevazione al sedime dei lotti esauriti di una precedente discarica, attualmente in fase di gestione post-operativa, al fine di creare un collegamento in continuità morfologica tra i Lotti esauriti, senza superare le quote massime del capping autorizzato e realizzato. Il lotto 4 ricade prevalentemente in area interna al perimetro a suo tempo autorizzato, localizzata tra le aree di ubicazione dei lotti esauriti già dotati di copertura definitiva, lotti 1 e 2 (ad Ovest dell'area di ampliamento) e lotto 3 (ad Est dell'area di ampliamento); due modeste porzioni dell'area d'intervento, ubicate a nord e a sud dell'attuale discarica, risultano esterne al perimetro autorizzato. Al fine di garantire l'isolamento del corpo dei rifiuti dalle matrici ambientali, il progetto della vasca ha previsto: la realizzazione di un argine di contenimento di valle in terre rinforzate, la predisposizione del sistema barriera di fondo e delle sponde della discarica, del sistema di regimazione e convogliamento delle acque superficiali e dell'impianto di raccolta e gestione del percolato. Al termine della coltivazione la discarica sarà opportunamente chiusa con il sistema di copertura superficiale finale. Il progetto è stato redatto in accordo con i contenuti del D.Lgs. 36/06 e ss.mm.ii. Per la gestione operativa della discarica sarà utilizzata l'area logistica già esistente; inoltre, per la gestione in massima sicurezza dei

R.C.A. in ingresso sarà realizzato un nuovo piazzale dedicato, in conglomerato bituminoso, dotato dei seguenti presidi: n. 2 baie di stoccaggio dei rifiuti E.E.R. 17 05 04 che saranno utilizzati come materiale di ingegneria per il ricoprimento sommitale e per l'intasamento laterale dei R.C.A., n.1 capannone prefabbricato dotato di sistema di aspirazione integrato - composto da un settore di verifica gli imballaggi degli RCA, da un settore di deposito di emergenza dei R.C.A. in caso di condizione meteorologiche avverse e da un settore di confezionamento degli eventuali imballaggi danneggiati - e n. 1 un box prefabbricato adibito a unità di decontaminazione. Il tasso di conferimento medio annuo di R.C.A. è stato ipotizzato pari a 13.000 tonnellate/anno (circa 10.000 m³/anno); di conseguenza la vita utile dell'impianto è stata stimata in 10 anni circa.

Il sito di intervento non interferisce con vincoli territoriali - ambientali [aree protette, siti della rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS), siti di interesse regionale (SIR), fasce vincolate di rispetto dei corsi d'acqua (D. Lgs. 42/2004, art. 142, lettera c)]. Le opere in progetto, nella parte più a nord del settore di discarica in progetto e nell'area logistica in progetto posta a sud, interferiscono con un settore a bosco posto a ridosso dell'attuale confine di discarica e, di conseguenza, sono interessate aree vincolate come bene paesaggistico (vincolo di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 142, lettera g) i territori coperti da foreste e da boschi). Lo Studio d'Impatto Ambientale è stato pertanto accompagnato dalla Relazione paesaggistica, predisposta nei termini previsti dal DPCM 12/12/2005, al fine di acquisire l'autorizzazione all'intervento prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Le opere in progetto, inoltre, ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico e di conseguenza sono soggette all'autorizzazione di cui alla Legge Regionale 45/1989. In questo senso, considerando l'interferenza con un settore a bosco, l'istanza di autorizzazione è corredata dalla Relazione forestale e dal calcolo degli interventi di compensazione necessari. Le opere in progetto sono coerenti con le indicazioni del Progetto di Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali (PRRS2023), sia in termini di incremento delle opportunità di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA) sia in termini di idoneità del sito. Sotto questo profilo, la localizzazione del sito risulta altresì coerente con le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale (art. 39, comma 2, lettera d, delle Nda del Ppr).

Il progetto comporta la variazione dello strumento urbanistico vigente del Comune di Mattie (TO) e del Comune di Susa (TO) secondo i disposti di cui "Variante automatica allo strumento urbanistico P.R.G.C., ai sensi del comma 6, art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" e del comma 15 bis art.17 bis della L.R. 56/77; è stata pertanto predisposta, a tal proposito, la documentazione richiesta dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 4/AMB.

La documentazione è disponibile sul sito web della Città metropolitana di Torino:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/valutazione-depositati>

Ai sensi dell'art. 27-bis, c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

COMUNICA INOLTRE CHE

al fine di consentire la piena attuazione del progetto (costruzione ed esercizio), è richiesto il rilascio dei seguenti provvedimenti, titoli abilitativi o atti di assenso, comunque denominati, coordinati nella procedura PAUR ex art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e di competenze dell'Autorità e soggetti di seguito specificati:

- *Pronuncia di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi della L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 (Categoria A.p) "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e art. 25 del D.lgs. n. 152/06 di competenza dalla Regione Piemonte / Città Metropolitana di Torino;*
- *Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. n. 152/2006 di competenza della Città Metropolitana di Torino.*
- *Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 di competenza del Comune di Mattie (TO) e del Comune di Susa (TO).*
- *Autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da opere e interventi soggetti alle procedure di VIA per lo scarico al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 (e art. 4 del R.R. 20 febbraio 2006, n. 1/R) e approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio di competenza della Città metropolitana di Torino.*
- *Autorizzazione ad eseguire interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico ex del 09 agosto 1989, n. 45 e successiva Circolare n. 3/AMB del 31 agosto 2018 di competenza della Regione Piemonte.*
- *Variante automatica allo strumento urbanistico P.R.G.C., ai sensi del comma 6, art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" e in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 4/AMB di competenza del Comune di Mattie (TO) e del Comune di Susa (TO).*
- *Permesso di Costruire ai sensi del Capi II del D.P.R., 06 Giugno 2001 n° 380 relativamente alla costruzione del box di emergenza R.C.A. per lo stoccaggio temporaneo e riparazione degli ecopallets/bigbags di competenza del Comune di Mattie (TO).*
- *Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di competenza della Città Metropolitana di Torino.*
- *Nulla osta ai sensi della legge n.447/1995 e ss.mm.ii. in materia di inquinamento acustico di competenza del Comune di Mattie (TO) e del Comune di Susa (TO).*
- *Apposizione Vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" di competenza del Comune di Mattie (TO) e del Comune di Susa (TO).*
- *Approvazione del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, escluse dalla disciplina dei rifiuti ex art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di competenza della Regione Piemonte/Città Metropolitana di Torino.*

Ai sensi dell'art. 27-bis, c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO CHE

entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, **chiunque abbia interesse può** prendere visione della documentazione progettuale e del relativo studio di impatto ambientale e **presentare in forma scritta proprie osservazioni**, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, **scrivendo** al Dipartimento

Ambiente e Vigilanza Ambientale - F.S. Valutazioni Ambientali - Nucleo VAS e VIA
all'indirizzo PEC della Città Metropolitana di Torino:

[**protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it**](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

o all'Ufficio di Deposito dei Progetti della Città metropolitana di Torino, collocato presso lo Sportello Ambiente - corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino (info: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/sportello-ambiente>).